

## **FVP: le 26 000 firme del SEV hanno dato i loro frutti!**

Il SEV ha potuto contare sulle 26 000 firme raccolte per difendere le conquiste delle FVP. L'accordo raggiunto tra DATEC, UTP, SEV, SSP e transfair è molto migliore rispetto a quanto si temeva due anni fa, quando l'UFT voleva semplicemente abolire le FVP in seguito allo scandalo sull'uso dei soldi pubblici da parte di AutoPostale; l'UFT sosteneva che le FVP fossero un regalo pagato dai contribuenti.

- Ai congiunti e ai pensionati in possesso di un AG FVP il 31 dicembre 2023, sarà garantito il ribasso del 50 per cento, come diritto acquisito, purché rinnovino l'AG senza interruzione.

Noi pensionate e pensionati possiamo essere contenti di questa soluzione. Da principio l'UFT avrebbe voluto eliminarci completamente dalla cerchia degli aventi diritto, dato che – sosteneva lo stesso UFT – «essi non contribuiscono più a fornire le prestazioni del trasporto pubblico». Negli incontri con il SEV, il Comitato centrale PV ha sempre ricordato come le FVP costituissero per i pensionati una componente del salario, quando erano ancora attivi. E poiché questi salari – appunto a causa delle FVP – erano più bassi rispetto a quelli delle altre aziende della Confederazione, oggi le rendite sono inferiori e dunque le FVP rappresentano chiaramente una componente della pensione!

Il SEV ha fatto suo questo argomento e ha saputo imporlo nel corso dei duri negoziati con l'UFT e il DATEC.